



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Riparto per l'anno 2020 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO l'art. 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come da ultimo modificato dall'articolo 80, comma 3, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, che prevede che “*Per assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2018, di 500.000 euro per l'anno 2019, di 6 milioni di euro per l'anno 2020 e di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2021 [...]*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 aprile 2018, Rep. 193 recante il “*Riparto per l'anno 2018 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n.205 al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 11 dicembre 2019, Rep. 578 recante il “*Riparto per l'anno 2019 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n.205 al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTA la nota prot. n. 13678 del 20 ottobre 2020 del Segretario che, nel delineare i criteri di riparto delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n.205 al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha chiarito che in considerazione della grave situazione economica che ha coinvolto le istituzioni culturali a causa del Covid-19, tenuto conto dei mancati introiti e dei maggiori costi dovuti all'emergenza sanitaria, si è ritenuto opportuno aumentare proporzionalmente le risorse assegnate.

DECRETA:

Articolo 1

(Riparto delle risorse per l'anno 2020)

1. Le risorse destinate ad assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per un ammontare di 6 milioni di euro per l'anno 2020, sono così assegnate:
 - a) una quota pari a 1.100.000 euro è destinata ai contributi ordinari per l'anno 2020 ed è ripartita nel modo seguente:
 - 1) una quota pari a 300.000 euro per la Fondazione Real Sito di Carditello;
 - 2) una quota pari a 250.000 euro per la Fondazione FS italiane;
 - 3) una quota pari a 200.000 euro per la Fondazione Biblioteca di archeologia e storia dell'arte, da istituirsi ai sensi dell'articolo 1, comma 317, della legge n.205 del 2017;
 - 4) una quota pari a 100.000 euro per il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude;
 - 5) una quota pari a 100.000 euro per la Fondazione Museo Richard Ginori;
 - 6) una quota pari a 50.000 euro per la Fondazione Aquileia;
 - 7) una quota pari a 50.000 euro per la Fondazione Ente Ville Vesuviane;
 - 8) una quota pari a 50.000 euro per il Museo Nazionale dell'emigrazione italiana di cui all'Accordo di valorizzazione sottoscritto in data 22 gennaio 2018 dal MiBACT, dal Presidente della Regione Liguria e dal Sindaco di Comune di Genova;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

- b) una quota pari a 4.900.000 euro è destinata ai contributi straordinari *una tantum* per l'anno 2020, per far fronte agli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria, ed è ripartita nel modo seguente:
- 1) una quota pari a 1.400.000 euro per la Fondazione MAXXI;
 - 2) una quota pari a 1.400.000 euro per la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino;
 - 3) una quota pari a 1.400.000 euro per la Fondazione Triennale di Milano.
 - 4) una quota pari a 250.000 euro per il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude;
 - 5) una quota pari a 200.000 euro per la Fondazione Aquileia;
 - 6) una quota pari a 100.000 euro per la Fondazione MEIS-Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah;
 - 7) una quota pari a 50.000 euro per la Fondazione Real Sito di Carditello;
 - 8) una quota pari a 50.000 euro per la Fondazione Ente Ville Vesuviane;
 - 9) una quota pari a 50.000 euro per il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

Articolo 2

(Utilizzo delle risorse)

1. I soggetti destinatari delle risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto presentano alla Direzione generale vigilante entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse una relazione sull'impiego delle medesime.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 20 ottobre 2020

IL MINISTRO